

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 700**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -  
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

**Oggetto: Riduzione delle rotte dall'Aeroporto di Cuneo–Levaldigi (CUF) e iniziative della Regione Piemonte**

**Premesso che:**

- Tra il 24 e il 26 di ottobre (a seconda delle fonti) è prevista la sospensione da parte di Ryanair dei collegamenti Cuneo–Palermo e Cuneo–Cagliari, con la sola eccezione di voli straordinari per Cagliari il 23 e 30 dicembre 2025. Si prevede il ripristino regolare della tratta Cuneo-Cagliari a partire dal 29 marzo 2026, data in cui ripartiranno anche i voli per Palermo, con tre collegamenti settimanali;
- Per la stagione invernale 2025/26 risulta attivo il solo collegamento Cuneo–Casablanca (Air Arabia Maroc) con due voli settimanali; i charter “ski route” Katowice–Cuneo del TO Itaka ripartiranno da gennaio 2026;
- A gennaio 2025 Aeroitalia ha cancellato la rotta Comiso–Cuneo e sospeso la Trapani–Cuneo da fine gennaio a fine marzo;
- I dati di traffico confermano la fragilità dello scalo: 105.428 passeggeri nel 2024; ad agosto 2025 11.840 pax (–12,6% a/a);
- A maggio 2024 è stato annunciato un finanziamento pubblico di 8 milioni di euro per investimenti infrastrutturali su CUF; a gennaio 2025 servizi RAI TGR riportano che si tratta di fondi “annunciati ma non pervenuti” (assenza di evidenze pubbliche successive sull'effettiva erogazione).

**Considerato che:**

- La sospensione delle rotte da/per Sardegna e Sicilia impatta residenti, studentesse/studenti e pendolari, oltre alla filiera turistica invernale delle Alpi cuneesi;
- La società di gestione GEAC S.p.A. dispone di policy di incentivi/co-marketing per attrarre e sostenere nuove rotte, nel rispetto del quadro UE e MIT;

- In presenza dei presupposti, è praticabile l'istituto degli Oneri di Servizio Pubblico (PSO), previsto dal Reg. (CE) 1008/2008 e dalle linee ENAC, per garantire connettività su rotte essenziali non coperte dal mercato.

**Considerato inoltre che:**

- Ryanair, con cui lo scalo collabora da 17 anni, ha deciso unilateralmente di non operare durante la stagione invernale su Cuneo-Levaldigi; che i tentativi del gestore di farle riconsiderare la scelta — alla luce dell'importanza dell'inverno per il turismo e dei risultati conseguiti negli ultimi 17 anni — non hanno avuto esito;
- che la compagnia ha scelto di intensificare l'operatività sugli scali i cui territori hanno avviato strategie strutturate di marketing territoriale a supporto dei collegamenti aerei, anche tramite l'abolizione dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco ("tassa del turismo");
- che Ryanair ha richiesto altresì che tale addizionale venga abolita in Piemonte quale condizione per valutare una crescita del traffico anche in inverno, trattandosi in ogni caso di decisione da assumere collettivamente; e considerato che in Italia l'abolizione sta procedendo a macchia di leopardo (già in Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Sicilia, Calabria e, prossimamente, in Emilia), con conseguenti distorsioni concorrenziali tra scali.

**Si chiede al Presidente della Regione** quali iniziative immediate la Regione intende assumere per ripristinare/sostituire le rotte Cuneo–Palermo e Cuneo–Cagliari già a partire dall'inverno in corso (sospensione dalla fine di ottobre 2025), anche tramite tavolo urgente con GEAC, vettori e territori.

Giulia MARRO  
20 ottobre 2025